

7. VIETATO SCHEDARE I LAVORATORI

Il Garante privacy, il 24 febbraio scorso, ha confermato che è vietato schedare i lavoratori e raccogliere informazioni sulle loro patologie, attività sindacali, vita personale e dei familiari.

È stato, infatti, adottato un provvedimento d'urgenza nei confronti di un'importante azienda che aveva sistematicamente raccolto informazioni sui propri lavoratori per tutta la durata del rapporto di lavoro, per poi conservarle per 10 anni oltre il termine dello stesso, mediante una piattaforma connessa al sistema di rilevazione delle presenze, accessibile da numerosi manager.

Tali informazioni riguardavano specifiche patologie sofferte (sindrome di Chron, ernia del disco, pacemaker), l'adesione agli scioperi, la partecipazione alle attività sindacali e dati personali di tipo familiare e privato (parenti malati terminali o con patologie gravi o separazioni coniugali), tutti dati non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del dipendente, che non possono essere trattati.